



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO. TUTELA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE.

VARIE LOCALITÀ - MARE IONIO E TIRRENO

Importo del finanziamento: € 230.260,00

CUP: F19D23002320001

INTERVENTO CONSERVATIVO SU CANNONE SOTTOPOSTO A SEQUESTRO DA PARTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18/07/2023 registrato alla Corte dei Conti il 03.08.2023 al n. 2207;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 "codice dei contratti pubblici" e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023;

VISTI gli allegati in calce al D. Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance".

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri." (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato come "Ministero della cultura";





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTO il D.Lgs. 20.10.98, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DPCM 29.08.2014 n. 171 Regolamento di Organizzazione del M.B.A.C.T., degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'art. 16 c. 4 del Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014 n. 89;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 43 recante: "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 44 recante: "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, Repertorio n. 8 del 27 giugno 2019, "volto a rafforzare la cooperazione tra le Parti e a strutturarla in modo organico, con specifico riguardo al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 e all'attività d'indirizzo svolta dal MIBAC sulle società partecipate, circa l'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'integrità degli atti";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modificazioni recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'art. 6, ove si prevede che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con gli altri Ministri interessati, stipula con le Regioni e le amministrazioni competenti un Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito CIS) che destina le risorse del Fondo sviluppo e coesione assegnate dal CIPE, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 1, comma 6, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che disciplina l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo alla lettera g) che, in sede di attuazione del piano stralcio e dei piani operativi da parte del CIPE, l'Autorità politica per la coesione coordina l'attuazione dei piani a livello nazionale e regionale e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e successive modificazioni, e all'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTE le note di questo Segretariato prot. n. 3338-P e n. 3341-P del 21/06/2023 con cui lo stesso Istituto ha richiesto, alla Direzione Generale Bilancio, un finanziamento straordinario urgente di € 230.260,00 per l'intervento denominato "Patrimonio Culturale subacqueo. Tutela, conservazione e Valorizzazione. Varie Località Mar Ionio e





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Mar Tirreno”, finalizzato alla prosecuzione delle attività, già in essere, di tutela e conservazione del patrimonio culturale subacqueo, non ulteriormente differibili;

VISTA la nota della Direzione Generale Bilancio prot. n. 12606-P del 04/07/2023, acquisita al protocollo d’ufficio n. 3584-A di pari data, con la quale la stessa Direzione Generale Bilancio ha comunicato che, con DDG del 03/06/2023 rep. n. 2469, è stata autorizzata la spesa ed è stato emesso a favore del Segretariato regionale del MiC per la Calabria “l’Ordine di accreditamento di contabilità ordinaria n. 224, a valere sul cap. 8106 pg.6, A.F. 2023 E.PR.2022, dell’importo di euro 230.260,00 per la copertura finanziaria del relativo intervento”;

VISTA la nota prot. n. 3791-P del 14/07/2023 con la quale veniva nominato RUP dell’intervento la dott.ssa Alessandra Ghelli;

VISTA la nota acquisita al protocollo 6057 del 17.10.2023 con la quale il RUP dott.ssa Alessandra Ghelli trasmetteva proposta di determina a contrarre per l’aggiudicazione dei lavori di cui ai punti precedenti le seguenti modalità di scelta:

- a) Oggetto della proposta: Proposta d’incarico per INTERVENTO CONSERVATIVO SU CANNONE SOTTOPOSTO A SEQUESTRO DA PARTE DELL’AUTORITA’ GIUDIZIARIA
- b) Scelta della procedura di affidamento: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, c. 1 lett. a) del d. Lgs 36/2023 all’impresa Adduci Restauri di Adduci Antonio - Conservazione e Restauro di Opere d’Arte, Variante S.S. 18, 3, cap 87020 Grisolia (CS) - P.IVA 03017490784;
- c) Modalità: Mediante emissione di Trattativa Diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con destinatario l’impresa Adduci Restauri di Adduci Antonio - Conservazione e Restauro di Opere d’Arte, Variante S.S. 18, 3, cap 87020 Grisolia (CS) - P.IVA 03017490784;
- d) Criterio di aggiudicazione dell’appalto: criterio del minor prezzo mediante ribasso percentuale, ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l’art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per lavori servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante anche senza la consultazione di più operatori economici;

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell’art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VERIFICATO che l’impresa Adduci Restauri di Adduci Antonio - Conservazione e Restauro di Opere d’Arte, Variante S.S. 18, 3, cap 87020 Grisolia (CS) - P.IVA 03017490784; è abilitata ad operare sul MEPA;

RITENUTO che nulla osta all’ulteriore corso del procedimento

RICHIAMATE





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 lettura combinata con Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77;
Il sottoscritto Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

2) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: servizi

3) Di adottare la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura relativa a:

PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO. TUTELA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE.

VARIE LOCALITÀ - MARE IONIO E TIRRENO

Importo del finanziamento: € 230.260,00

CUP: F19D23002320001

Incarico INTERVENTO CONSERVATIVO SU CANNONE SOTTOPOSTO A SEQUESTRO DA PARTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Per un importo complessivo di € 19.360,00 oltre IVA al 22%;

4) Di individuare quale procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del d. Lgs 36/2023 all'impresa Adduci Restauri di Adduci Antonio - Conservazione e Restauro di Opere d'Arte, Variante S.S. 18, 3, cap 87020 Grisolia (CS) - P.IVA 03017490784 mediante ricorso alla Piattaforma MEPA e l'emissione di Trattativa diretta con l'impresa;

5) LA STIPULA avverrà mediante firma digitale del documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma MEPA;

6) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita:

- ✓ cap. 8106 pg.6, A.F. 2023 E.PR.2022, dell'importo di euro 230.260,00 per la copertura finanziaria del relativo intervento

DISPONE:

- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale;
- b) la pubblicazione del presente decreto sul portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallema

